

N. 488

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori SALVATO e MANZI

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 22 MAGGIO 1996

Equiparazione e integrazione dell'assegno sociale

ONOREVOLI SENATORI. - Con la legge n. 335 del 1995 la pensione sociale viene sostituita da un assegno di base non reversibile denominato «assegno sociale». L'ammontare di tale assegno risulta però essere inferiore, a parità di condizioni, alla vecchia pensione sociale, non essendo stata calcolata l'attribuzione dei due scatti di contingenza nella quantificazione dell'assegno sociale, per un importo pari a circa lire ventimila al mese.

Assegno sociale che rimane comunque al di sotto della quota minima riconosciuta del minimo vitale che si ritiene generalmente calcolata in lire 550.000 mensili.

Con il presente disegno di legge si intende equiparare l'ammontare dell'assegno sociale per l'anno 1996 allo stesso livello delle precedenti pensioni sociali e contestualmente, a partire dal 1997, elevare l'assegno sociale alla quota sopracitata.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. All'articolo 3, comma 6, della legge 8 agosto 1995, n. 335, sono apportate le seguenti modifiche:

a) le parole: «lire 6.240.000» sono sostituite dalle seguenti «lire 6.524.050»;

b) è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Con effetto dal 1° gennaio 1997 l'ammontare annuo netto da imposta dell'assegno sociale è pari a lire 6.600.000».

2. Al maggior onere derivante dall'attuazione del presente articolo si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1996-1998, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per il 1996 e corrispondenti capitoli per gli anni successivi.

